

COMUNE DI MOROLO (FR)

OGGETTO: Presa atto deliberazione G.C. n° 108/2017 di proroga tecnica del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto stipulato con la società AVR S.p.a..Determina a contrarre,ex art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/16, tramite la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Ferentino, Fumone e Morolo, per nuova procedura ad evidenza pubblica di affidamento del “SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI ATTINENTI”, nomina del RUP e di supporto al medesimo, approvazione atti di gara, trasmissione degli stessi alla CUC e adempimenti conseguenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che in data 31.12.17 è scaduto il contratto di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto stipulato con la Soc. AVR S.p.A., con sede in Via Francesco Tensi, n. 116 - Roma, giusta atto rep. n. 1162 del 28.08.12 e deliberazione di proroga del servizio n. 54/2017;

Che con determina del Responsabile del procedimento n. 95 del 4.07.17 è stata avviata la procedura di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi e urbani ed assimilati e servizi attinenti presso il Comune di Morolo;

Che con determina n. 96 del 4.07.17 – di concerto con il Comune di Fumone – sono stati approvati gli atti di gara e trasmessi alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Ferentino, Fumone e Morolo per l'avvio della procedura medesima;

Che con bando di gara pubblicato il 17.07.2017, la Centrale Unica di Committenza dei comuni di Ferentino, Morolo e Fumone (ente capofila comune di Ferentino), ha indetto, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. 50/16, una procedura aperta per l'affidamento del servizio di igiene urbana per i comuni di Morolo e Fumone, per l'importo rispettivamente di € 1.543.931,00 (Morolo) e € 1.045.612,60 (Fumone), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/16;

Che con il ricorso n. 630/17 la Lavorgna S.r.l. ha impugnato presso il TAR Lazio, Latina, la suddetta procedura di gara, la quale – *medio tempore* – era addivenuta all'apertura dell'offerta economica e alla successiva redazione della graduatoria;

Che la Soc. Lavorgna con il citato ricorso ha contestato, in particolare le previsioni del bando di gara là dove - fra i requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale - dopo aver richiesto al punto 17), a pena di esclusione, il possesso della certificazione di qualità aziendale OHSAS 18001:2008, UNI EN ISO 9001 2008 e ISO 14001 2004 richiedevano, in aggiunta, al successivo punto 18) - sempre a pena di esclusione - il possesso della registrazione EMAS;

Che il TAR Latina, con sentenza n. 31, pubblicata in data 25.01.18, ha accolto il ricorso della Soc. Lavorgna e – per quanto ivi di interesse – ha disposto che “... *l'adeguato livello di qualificazione per la gestione ambientale poteva essere adeguatamente dimostrato da ciascuna delle viste certificazioni di qualità (EMAS, OHAS8001: 2008 UNI EN ISO 9001:2008), dovendosi ritenere che, ogni altra certificazione specifica in aggiunta, si sarebbe di fatto risolta in un ingiustificato (e formalistico) ostacolo alla più ampia partecipazione alla procedura concorrenziale.*

Più precisamente, non sarebbe stata certamente irragionevole una previsione del bando che, in astratto, avesse attribuito un punteggio aggiuntivo alla partecipante in possesso di plurime

certificazioni; sebbene la previsione del bando che richiede, come nel caso di specie, il possesso - congiunto - sia della registrazione EMAS che di altre certificazioni ai fini della partecipazione alla gara rappresenta, ad avviso del collegio, una clausola escludente” (sottolineatura aggiunta);

Che, ad oggi codesto Ente, si trova in una situazione di temporanea provvisorietà giuridica - pur dovendo garantire il servizio essenziale per la collettività - in quanto:

1. il servizio in proroga è scaduto in data 31.12.17;
2. l'espletata procedura, che comunque ha individuato un primo graduato - non ancora aggiudicatario - è stata oggetto di ricorso da parte della Soc. Lavorgna ed è confluita nella sentenza n. 31/18 del Tar Latina, non notificata e passibile di impugnativa nelle opportune sedi anche da un soggetto terzo non avvocato nel primo giudizio, ai sensi degli artt. 108 e 109, c.p.a.;

Che al fine di ridurre le tempistiche di individuazione di un operatore economico che esegua il servizio di igiene urbana - nelle more del giudicato della richiamata sentenza - intende espletare una nuova procedura di gara sulla scia dei principi di cui alla sentenza *de qua* soggetta però ad annullamento nel caso in cui la prima procedura sia legittimata - nelle more - dal Giudice d'appello;

Che medio tempore il servizio è già in regime di proroga in favore dell'attuale esecutore, fino al 30/06/2018, giusta deliberazione di G.C. n° 108 del 20/12/2017;

CONSIDERATO QUINDI

Che è opportuno dare avvio ad una nuova procedura ad evidenza pubblica, ex art. 60, D.Lgs. 50/16, per tramite della Centrale di Committenza tra i Comuni di Ferentino, Fumone e Morolo (cfr. delibera n. 28 del 2.12.15) congiuntamente al Comune di Fumone, divisa quindi in lotti distinti;

Che Comune capofila è il Comune di Ferentino;

VISTA

- la delibera di G.C. n. 51 del 20.06.17 avente ad oggetto approvazione del progetto "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi attinenti" ed i relativi atti;

RITENUTO OPPORTUNO

- che la durata dell'affidamento può parametrarsi in cinque anni;
- che l'importo di affidamento del lotto relativo al servizio in oggetto è commisurabile in euro 1.543.931,00 oltre IVA, per la durata suddetta, di cui euro 15.286,45 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che si procederà tramite procedura aperta, ex art. 60, D.Lgs. 50/16;

RITENUTO

- che non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta prefissata;
- che il servizio sarà affidato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/16 posta la seguente suddivisione: offerta tecnica max 70 punti, offerta economica max 30 punti;
- di applicare le norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge;
- che l'aggiudicazione del lotto di pertinenza avverrà in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto (max 100 punti), poste le verifiche di congruità e quelle ordinarie di legge;
- che, ove dovesse scaturire parità, l'aggiudicazione sarà disposta in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nella componente economica, mentre in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio;

- che lo scrivente, nella qualità di Responsabile del Settore n. 2 del Comune di Morolo, Geom. Ignazio Moriconi, può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile del procedimento della gara in oggetto;

CONSIDERATO

- che il RUP dovrà procedere all'incarico senza che ciò lo distolga dai relativi sovrabbondanti compiti abituali e arrechi pregiudizio ai medesimi, in quanto risulta indispensabile un opportuno ed efficiente supporto giuridico - normativo, nel rilievo anche la peculiarità della materia in continua evoluzione e intrisa da costanti aggiornamenti giurisprudenziali;

- che il carattere specialistico della gara richiede infatti una rilevante attenzione, in quanto eventuali discrasie procedurali che possano paralizzare la speditezza dell'*iter* si riverbererebbero a svantaggio degli utenti;

- che la materia degli appalti pubblici appalesa sempre maggiori aspetti di intrinseca difficoltà, anche tenuto conto dell'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016, delle Linee Guida ANAC di precipua pertinenza nonché dell'entrata in vigore D.Lgs. 56/17, ossia il correttivo al D.Lgs. 50/16 nonché dei bandi - tipo di riferimento;

- che il ruolo e le specifiche funzioni del R.U.P., ex art. 31, D.Lgs. 50/16, vanno per l'appunto adeguatamente supportate per il tramite di una committenza ausiliaria di cui all'art. 39, comma 2, D.Lgs. 50/16;

- che tale supporto può compiutamente assistere la scrivente Stazione aggiudicatrice, e quindi il summenzionato RUP, nelle sottoelencate attività:

- confronto con la Stazione Appaltante (di fatto già avvenuto) per la Determina a contrarre e attività susseguenti all'avvio del procedimento;

- studio e stesura delle regole di gara (di fatto già avvenuto);

- modalità - meramente operative - relative agli adempimenti pubblicitari, sia in sede europea, sia in sede interna;

- risposte ad eventuali "chiarimenti" *medio tempore* richiesti dagli interessati, rese ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.Lgs. 50/16;

- indicazione delle modalità di nomina della Commissione giudicatrice senza poteri di scelta dei membri, ma solo ai fini della legittimità procedimentale;

- individuazione della legittima sequenza procedimentale;

- assistenza nella redazione dei verbali di gara, nonché delle comunicazioni di rito di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/16;

- disponibilità delle funzioni di Segretario verbalizzante;

- verifiche dei requisiti in sede AVCpass (sino all'entrata a regime della nuova Banca dati) ed efficacia dell'aggiudicazione, ex art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/16;

- quanto afferente alle modalità di pubblicità post gara e report informatici da rendere alle Autorità preposte;

- pareri giuridico-amministrativi sulle decisioni da adottare;

- ausilio nella redazione del contratto;

- che questa professionalità è individuata *ab externo*, nella Soc. IEOPA S.r.l. con sede in Piazza della Rovere, n. 104 – Roma, nel rispetto dell'art 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/16 ed il cui curriculum *obrelationem* garantisce la probità e assicura una scelta finalizzata al perseguimento dei comportamenti ottimali;

- che il corrispettivo di tale (specifico) ausilio tecnico-normativo va commisurato nella misura di € 29.000,00 (ventinovemila/00) + IVA, parametrando l'impegno all'importo della gara e specificando che il suddetto importo sarà suddiviso pro quota nei relativi lotti;

- che tale corrispettivo – opportunamente diviso pro quota – può essere posto a carico dell'aggiudicatario purché ciò si preveda nel corpo del bando di gara, con vincolo a saldarlo prima della stipula del contratto e comunque entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione medesima e di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), D.Lgs. 50/16, anche nella dovuta considerazione del Parere dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) n. 140/12 e della sentenza n. 3042/14 del Consiglio di Stato, che – seppur afferente alla remunerazione dei costi di funzionamento del sistema informatico di negoziazione – dettano un principio, per l'appunto quello di porre essi costi a carico dell'aggiudicatario, estensibile a quelli afferenti il supporto professionale di specie, in quanto tale possibilità giuridica rappresenta un dato "generale" di buon andamento (in analogia a tale percorso argomentativo, cfr. Consiglio di Stato, Ad. Plen. n. 13/13) e quale "*voce di spesa in sede di formulazione dell'offerta*". Resta inteso che ove, per il verificarsi di sopravvenute ragioni, l'esecutore contrattuale dovesse essere diverso dal precedente aggiudicatario che ha reso tale adempimento, l'importo versato sarà rimborsato direttamente dal nuovo aggiudicatario.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. di prendere atto che il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto RSU nel Comune di Morolo è già in regime di proroga in favore della Soc. AVR S.p.A. sino al 30.06.18, giusta deliberazione della G.C. n° 108/2017, la cui accettazione sarà formalmente resa con la continuazione del servizio e giusta produzione della polizza fideiussoria a copertura del relativo periodo;

2. di dare atto che la relativa spesa è già impegnata per €. 150.000,00 al CAP. 1736 del PEG 2018;

3. di ascrivere al presente atto la giuridica rilevanza di "Determina a contrarre", quale adempimento procedimentale propedeutico all'avvio della procedura di affidamento del "SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI ATTINENTI" per la durata di cinque anni da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo di 1.543.931,00 oltre IVA;

4. di impegnare la suddetta somma sui seguenti capitoli 1736;

5. che il Geom. Ignazio Moriconiè da ritenersi, a tutti gli effetti, Responsabile Unico del Procedimento della gara in oggetto, per cui, preso atto di quanto approvato con Delibera G.C. n° 51 del 20/6/2017 ha provveduto, di concerto con il RUP della procedura del Comune di Fumone, alla predisposizione del bando di gara, nelle specifiche componenti di riferimento e con l'ausilio sopra indicato;

6. di affidare alla Soc. IEOPA S.r.l., le attività di cui in premessa, relativamente alla presente procedura di gara, per come si renderanno necessarie;

7. di imputare, per le summenzionate attività, la somma di € 29.000,00 (ventinovemila/00), oltre I.V.A., da porre – pro quota – a carico dell'aggiudicatario di ciascun lotto, nei termini di cui in premessa;
8. di approvare gli atti di gara;
9. di impegnare la somma di € 600,00 sul cap. 1736 bilancio 2018, quale contributo in favore dell'ANAC;
10. di impegnare in favore della Soc. Godea la somma di € 1.000,00 sul cap. 1736 bilancio 2018, al fine di pubblicare il relativo avviso in GURI specificando che ai sensi dell'art. 216, comma 11, secondo periodo, D.Lgs. 50/16: *“Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*;
11. di impegnare in favore delle Soc. Class Pubblicità ed RCS la somma di euro 2.400,00 sul cap. 1736 bilancio 2018, al fine di pubblicare il relativo avviso sui quotidiani previsti dalla normativa di riferimento specificando che ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. b) del Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 248: *“la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee....per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”*. Esse spese, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto suddetto *“sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*;
12. di trasmettere alla Centrale Unica di Committenza gli allegati atti di gara, onde provvedere ai fini di legge;
13. di demandare alla Centrale Unica di Committenza l'esperienza della procedura di gara *de qua*, giusta prescrizioni di cui sopra tramite gli adempimenti pubblicitari previsti dalla normativa vigente;
14. La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line sul sito informatico del Comune;
15. di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.